



Partito Democratico

**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

P.G. n. 18281

Ferrara, lì 09/02/2021

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale

Oggetto: Interpellanza su condizione di detenzione del cane Tex presso il canile municipale.

PREMESSO CHE

- In data 13/01/2021 la Delegata di OIPA Ferrara (Micaela Cristofori) si recò in canile donare del cibo e per vedere Tex, cane anziano, disabile e malato, che ha seguito sin dal suo ingresso in canile avvenuto nell'anno 2011;
- In quella data il cane Tex risultava trasferito in un box metallico al freddo, parrebbe - a detta degli operatori del canile - per "dinamiche comportamentali";
- In data 13/01/2021 la Delegata OIPA segnalò verbalmente la situazione all'ASL e il 17/01/2021 inoltrò anche una richiesta di parere veterinario al Dr. Poli Responsabile del benessere animale ASL di Ferrara, che per competenza ha poi inoltrato la segnalazione direttamente al Comune di Ferrara;
- In data 20/01/2021 sette associazioni animaliste hanno inviato via e-mail una lettera all'Assessore Balboni con la richiesta di richiamare i gestori ai propri obblighi di garanzia del benessere animale e provvedere con urgenza a ripristinare le doverose condizioni di detenzione del cane; la medesima e-mail fu inviata per competenza alla Dott.ssa Berardelli, Direttrice dell'Unità Veterinaria ASL Ferrara;

ASSUNTO CHE

- La Dott.ssa Berardelli ha fornito risposta alla segnalazione, dichiarando che i suoi uffici avevano contattato telefonicamente il gestore e che esso aveva fornito risposta in data 14/01/2021, **non effettuando** (a conoscenza dello scrivente) **alcun sopralluogo preventivo presso la struttura del canile municipale**, ritenendo "esaustiva" la relazione inviata via e-mail dai gestori del canile stesso e che, a detta della Berardelli, "la segnalazione non era riferibile a **maltrattamento in atto**", senza però constatarlo de visu;
- Il gestore del canile nella mail motivò lo spostamento del cane Tex per via di un'epidemia di parvovirus, decidendo di tutelare il cane anziano, disabile e malato nonché abituato a dormire in luogo idoneo e riscaldato, spostandolo in un box metallico all'aperto, non coibentato e privo di riscaldamento, proprio in pieno inverno, con temperature molto rigide e gelate notturne alle quali peraltro non era abituato;
- Il gestore del canile solo dopo la segnalazione di OIPA ha provveduto ad installare nel box all'aperto di Tex, una prima lampada ad infrarossi, fattore su cui ci si interroga sulla reale efficacia, in quanto una lampada con temperature che in quel periodo hanno raggiunto i -4°C di notte in un box apparrebbe del tutto insufficiente a riscaldare anche solo un po' un box all'aperto;

DATO ATTO CHE

- L'assessore Balboni, in data 21/01/2021 invio una e-mail a tutte le Associazioni firmatarie della lettera e p/c all'Asl veterinaria, dove descriveva la situazione trovata nel suo sopralluogo in canile effettuato nella stessa mattinata, allegando inoltre un video, girato da lui stesso, nel box del cane, che confermava che il cane vi pernottava;

- Da questo video si evince ulteriormente che la situazione di detenzione del cane non è idonea, nonostante una seconda lampada aggiuntiva, così come da criteri stabiliti dalla DGR1302/2013, che prescrive che il box deve essere provvisto nella zona notte, di una cuccia, cosa che per il cane in questione, essendo disabile, non sarebbe accessibile, e quindi è costretto a dormire per terra su un materassino e coperto a contatto con la pavimentazione, che è una rilevante fonte di trasmissione del freddo;
- Il box adibito a zona notte, risulta chiuso ai lati da lamiere (anche bucate e fessurate), che non forniscono sufficiente isolamento termico, sempre secondo “le indicazioni climatiche per i ricoveri di custodia”, della stessa DGR1302/2013, dove si specifica che temperatura e umidità devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali;
- in assenza dell'intervento richiesto, in data 27/01/2021 OIPA Nazionale ha inviato, tramite il proprio legale, una diffida ad ASL/Comune/gestore e veterinaria della struttura sollecitando lo spostamento di Tex; inoltre nella mattinata del 28/01/2021 OIPA ha diramato un appello tramite comunicato stampa chiedendo pubblicamente alle autorità competenti, di rivalutare la situazione del cane Tex proprio in merito al suo stato di salute.
- presso il canile municipale vi sono diversi box **chiusi, riscaldati** e non tutti occupati, idonei per lui, come lo era quello in cui ha vissuto per 10 anni (sono ben 12 i box ubicati di fronte ai 14 dell'isolamento sanitario, con le stesse caratteristiche dimensionali e di accesso) che avrebbero potuto accogliere degnamente il cane Tex;

CONSIDERATO CHE

- In data 29/01/2021 l'Assessore Balboni ha girato un video a fianco di un PURTROPPO sempre più traballante Tex, riferendo che la situazione del cane è stata controllata sia dall'Asl Veterinaria che da diverse Guardie Zoofile ed è stata trovata idonea, ritenendo Tex un cane in salute (evidentemente la sua cartella sanitaria non è nemmeno stata aperta)
- che in quel video il gestore del canile, ha illustrato i limiti di uno dei box più vecchi e piccoli del canile, non menzionando il fatto che esistono altri 12 box ubicati frontalmente al reparto sanitario, identici per dimensioni e accesso a quello occupato dal cane per ben 10 anni;
- Nello stesso video poi lo stesso gestore ha omesso di dire da che data Tex fosse stato trasferito per la notte in ufficio;
- Questo famigerato video ha lasciato numerose perplessità poiché non ha chiarito, né la situazione precedente, ma neppure quella attuale, e del perché vi si è giunti, sembrando più una corsa ai ripari dell'ultimo minuto di fronte ad una diffida legale che, perlomeno all'apparenza, ha sortito gli effetti desiderati.
- Lo scrivente ha visionato diverso materiale, nonché diverse testimonianze atte a comprovare quanto espresso nelle premesse.

SI RICHIEDE QUINDI

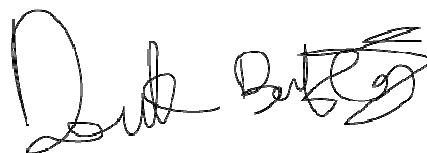
AL SIG. SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

1. Per quale motivo dal 13/01/2021 al 28/01/2021 il cane Tex sia stato lasciato al freddo ed in quale data il cane era stato spostato nel box n. 42;
2. Se i veterinari dell'ASL abbiano effettuato **PERSONALMENTE** dei sopralluoghi dopo le risposte del gestore del 14/01/2021 e prima dello spostamento avvenuto il 28.1, così come segnalato nelle premesse del seguente documento, e se abbiano redatto un verbale;
3. Se esista una prescrizione dell'ASL per lo spostamento del cane Tex per via -a detta del gestore- dell'epidemia di parvovirus e se abbiano redatto verbali;
4. Se, date le condizioni di salute del cane Tex, sia stato richiesto il parere del Veterinario del canile sulla nuova collocazione (box all'aperto) scelta dal gestore;

5. Se i problemi psichici di Tex, così come comunicato dal gestore del canile che ha dichiarato “presentare abulia e depressione”, siano stati diagnosticati da un veterinario comportamentalista;
6. Come la detenzione in quel box così come descritto nelle premesse, possa essere ritenuta idonea per questo cane, anziano, disabile e soprattutto in relazione alle sue patologie a carico della colonna vertebrale, delle spalle, con rarefazione delle ossa ed infezioni emorragiche recidive;
7. Quali siano le “diverse guardie zoofile”, così come comunicato nel video-risposta di Balboni che abbiano considerato idonee le condizioni di detenzione del cane Tex e se esista un documento ufficiale dell’ASL, sempre come dichiarato da Balboni;
8. Se non ritiene di richiamare il gestore ad una più attenta osservanza delle normative che tutelano il benessere degli animali in canile affinché simili situazioni non abbiano più ad accadere, sollecitando una più attenta vigilanza da parte degli enti preposti.

Si richiede risposta scritta.

Il Consigliere comunale
Davide Bertolasi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Davide Bertolasi', written in a cursive style.